

**SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 240/2010, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 13/A5, BANDITA CON D.R. DEL 23/12/2022 (RIF. 2001)**

**VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE**

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 3746 del 23/12/2022 e composta da, in ordine alfabetico:

- Prof. Federico Belotti
- Prof. Giuseppe Cavaliere
- Prof. Massimiliano Giuseppe Marcellino

si è riunita per la prima volta il giorno 24 febbraio 2023 alle ore 12:00 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Prof. Massimiliano Giuseppe Marcellino e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Federico Belotti.

La Commissione prende atto che dal 23/12/2022, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24 nonché del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019.

La Commissione passa quindi alla lettura del bando di selezione ed in particolare all'art. 8 e procede a predeterminare i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

**Valutazione dei titoli e del curriculum**

La commissione esaminatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa - facendo riferimento allo specifico settore concorsuale ed al profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico disciplinare - del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

### **Valutazione della produzione scientifica**

La Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che il contributo del candidato verrà considerato paritario, come prassi nel settore oggetto della selezione, a meno di dichiarazioni espresse in proposito dai commissari coautori ovvero prodotte dal candidato all'atto della presentazione della domanda.

La Commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, la Commissione si avvarrà anche dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 10% e comunque in numero non inferiore a 6. I candidati saranno tutti ammessi alla predetta discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

### **Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua**

La discussione dei titoli e della produzione scientifica avverrà contestualmente all'accertamento, tramite colloquio, dell'adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando. Tale seduta è pubblica.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della loro qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

#### **1. Valutazione dei titoli e del curriculum (max 30 punti)**

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero (max 5 punti);
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (max 5 punti);
- c) Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (max 5 punti);
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (max 5 punti);
- e) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (max 5 punti);
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (max 5 punti).

#### **2. Valutazione della produzione scientifica (max 50 punti)**

- a) Valutazione di ogni singola pubblicazione; max 10 punti per pubblicazione (laddove il punteggio massimo può essere attribuito solo a pubblicazioni con una collocazione editoriale nelle riviste più prestigiose, così come riconosciute nella comunità scientifica di riferimento), fino ad un max di 45 punti per tutte le pubblicazioni. Qualora anche uno solo dei candidati superi il max dei punti totali attribuibili alle pubblicazioni, la commissione provvederà alla rimodulazione del punteggio tale da garantire il non superamento del massimo punteggio;
- b) Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica fino ad un max di 5 punti.

#### **3. Valutazione della discussione (max 20 punti)**

- a) Secondo valutazione collegiale della commissione. La discussione dei titoli e delle pubblicazioni sarà finalizzata a trarre ulteriori e significativi elementi di valutazione quanto agli effettivi meriti del singolo candidato;

- b) La conoscenza della lingua straniera richiesta dal bando verrà accertata tramite discussione dei titoli e della produzione scientifica in lingua inglese.

Terminati i lavori, la Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 13:00.

Roma lì, 24 febbraio 2023

LA COMMISSIONE

Prof. Massimiliano Giuseppe Marcellino (*Presidente*)

Prof. Giuseppe Cavaliere (*Componente*)

Prof. Federico Belotti (*Segretario*)